

Serie Ordinaria n. 6 - Martedì 09 febbraio 2021

mento satellitare per consentire il rilievo di precisione del territorio da parte di professionisti, aziende e pubbliche amministrazioni;

- la conduzione del servizio risulta essere tecnicamente e scientificamente avanzata e rispondente alle necessità dell'utenza e trae beneficio da un unico centro servizi con una gestione unitaria e semplificata rispetto ai centri preesistenti;
 - al servizio GNSS accedono, in media al giorno, oltre 8.900 utenti registrati alla rete;
- considerato che
- l'evoluzione tecnologica del settore del posizionamento satellitare ha portato, negli ultimi anni, allo sviluppo di due nuove ed evolute costellazioni di satelliti: quella europea Galileo e quella cinese Beidou. In particolare, l'avvio della costellazione Galileo rappresenta un importante traguardo per l'Agenzia Spaziale Europea (ESA) e per tutti i Paesi europei che hanno preso parte al progetto, e che ad oggi possono già contare su specifici servizi per il miglioramento del segnale anche in ambienti disturbati (ambienti urbani, foreste) e per il supporto alle operazioni di ricerca e soccorso (search and rescue), con evidenti vantaggi non solo per gli utenti privati ma anche per tutte le squadre impegnate nelle attività di salvataggio;
 - nel 2019 è stata aggiornata - includendo anche i segnali delle costellazioni Galileo e Beidou - la componente applicativa del Centro di gestione del Servizio di Posizionamento Interregionale GNSS, con l'obiettivo di erogare i propri servizi in tempo reale;
 - affinché questi servizi siano disponibili su tutto il territorio, è necessario che anche le stazioni permanenti della rete GNSS siano compatibili con i nuovi satelliti;
 - la maggior parte degli apparati GNSS di proprietà di Regione Lombardia installati sul territorio per l'obsolescenza degli stessi non è compatibile con la ricezione dei nuovi segnali di Galileo e Beidou;
 - il servizio erogato dalla rete GNSS sul territorio lombardo è attualmente privo dei servizi (e dei vantaggi) derivati dalle nuove costellazioni;
 - la continuità operativa sul territorio è a rischio, a causa dell'obsolescenza di tali apparati, non più aggiornabili e riparabili in caso di guasto;

ritenuto necessario

per le motivazioni di cui sopra, e per garantire la continuità del servizio GNSS, con la dovuta qualità e precisione, sostituire gli apparati obsoleti delle stazioni GNSS di Regione Lombardia con apparati di ultima generazione tecnologica assicurando anche la ricezione dei segnali delle costellazioni Galileo e Beidou che ha ormai raggiunto la piena operatività sostituendo ricevitori e antenne per renderli compatibili con il nuovo segnale di rete;

impegna la Giunta regionale

ad assicurare, con prelievo dal «Fondo Investimenti», il finanziamento per la suddetta fornitura pari ad euro 250.000,00 nell'esercizio finanziario 2021 da appostarsi alla missione 8, programma 1 - Titolo 2 «Spese in conto capitale», a valere sul capitolo 14421 dello stato di previsione delle spese del bilancio 2021-2023.».

Il presidente: Alessandro Fermi
 Il consigliere segretario: Dario Violi
 Il segretario dell'assemblea consiliare:
 Silvana Magnabosco

D.c.r. 17 dicembre 2020 - n. XI/1591

Ordine del giorno concernente l'adeguamento dell'infrastruttura cartografica regionale (database topografico), triangolazione aerea e verifica di conformità

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 143 concernente «Bilancio di previsione 2021-2023»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	60
Voti contrari	n.	1
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 1579 concernente l'adeguamento dell'infrastruttura cartografica regionale (database topografico), triangolazione aerea e verifica di conformità, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
 viste

- la direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 marzo 2007 «INSPIRE» (INfrastructure for SPatial InfoR.mation in Europe);
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 novembre 2011 (Regole tecniche per la definizione delle specifiche di contenuto dei database geotopografici);
- la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio);
- la deliberazione della Giunta regionale 25 ottobre 2013, n. X/854 (Approvazione del programma strategico per il Sistema Informativo Territoriale integrato);

preso atto che

l'articolo 3 della l.r. 12/2005 stabilisce che:

- la Giunta Regionale, in coordinamento con gli enti locali, curi la realizzazione del Sistema Informativo Territoriale integrato (SIT) al fine di disporre di elementi conoscitivi necessari alla definizione delle scelte di programmazione generale e settoriale, di pianificazione del territorio e all'attività progettuale;
- il SIT sia fondato su basi di riferimento geografico condivise tra gli enti medesimi e aggiornato in modo continuo;
- la base geografica e topografica di riferimento del SIT sia il Database Topografico (DBT), rappresentazione digitale in formato vettoriale georiferita del territorio, da cui derivano le altre basi geografiche a scala minore, ivi compresi gli aggiornamenti della carta tecnica regionale scala 1: 10.000;
- gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale e settoriale a diverso livello, ed i relativi studi conoscitivi territoriali utilizzino, come informazione topografica di riferimento, il DBT;

dato atto che

il «Programma strategico per il sistema informativo territoriale integrato» prevede sia il completamento del Database Topografico regionale - la cui produzione ha preso il via dal 2006 e si è conclusa nel luglio del 2020 con la copertura di tutto il territorio regionale - che il suo aggiornamento, anche attraverso la valorizzazione di voli aerofotogrammetrici più recenti a disposizione, quali ad esempio le campagne di telerilevamento triennali dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura - AGEA;

considerato che

per costituire un valido riferimento cartografico per la redazione dei Piani di governo del territorio, dei Piani Territoriali di coordinamento provinciali, per le analisi relative al consumo di suolo e per le procedure edilizie comunali, il DBT deve necessariamente restituire uno stato di fatto del territorio costruito e non, il più aggiornato possibile;

ritenuto che

per le motivazioni di cui sopra e per l'importanza in sé dello strumento, ricco di informazioni descrittive anche di tipo alfanumerico, di procedere al suo aggiornamento su tutto il territorio regionale, destinando un congruo sostegno finanziario per l'acquisizione sul mercato della fornitura necessaria all'adeguamento dell'infrastruttura cartografica regionale (database topografico) e al suo collaudo attraverso le collegate attività di triangolazione aerea e verifica tecnica di conformità;

impegna la Giunta regionale

ad assicurare, con prelievo dal «Fondo Investimenti», il finanziamento per la suddetta fornitura pari a euro 15.000,00 nell'esercizio finanziario 2021, a euro 5.640.000,00 nell'esercizio finanziario 2022, da appostarsi alla missione 8, programma 1 - Titolo 2 «Spese in conto capitale» dello stato di previsione delle spese del bilancio 2021-2023.».

Il presidente: Alessandro Fermi
 Il consigliere segretario: Dario Violi
 Il segretario dell'assemblea consiliare:
 Silvana Magnabosco